

Ospedali e medici

Il polverone sull'art. 43

Sull'art. 43 della legge 12 febbraio 1968 n. 132 (diletto per i sanitari ospedalieri di esercizio professionale in case di cura private) è necessaria una, sia pure rapida, puntualizzazione ad evitare una con-

Jusione dovuta soprattutto alla scarsa conoscenza dei termini del problema.

La legge ospedaliera, concepita anche come legge Ma-rotto, stabilì infatti l'art. 43 della legge che lo stato giuridico dei sanitari ospedalieri, che sarebbe stato successivamente disciplinato con decreti delegati, avrebbe dovuto prevedere, fra l'altro, «l'incompatibilità con l'esercizio di altri rapporti di lavoro e con l'esercizio professionale in case di cura private, consentite dal per. nelle ore libere, lo esercizio professionale, anche nell'ambito dell'ospedale, entro limiti rigorosamente determinati». Il successivo decreto n. 130, all'art. 133, ribadì espressamente che l'attività presso le case di cura private di medici ospedalieri, con o senza rapporto a tempo determinato, poteva essere consentita fino a quando l'ente ospedaliero non avesse assicurato la disponibilità di appositi ambienti qualitativamente idonei per l'esercizio dell'attività professionale all'interno dell'ospedale e comunque entro il termine del 31 dicembre 1975.

IL PARTITO

TAVOLA ROTONDA SULLA STAMPA PCI

Si tiene questo pomeriggio, ore 18, in federazione la seconda tavola rotonda sui problemi dell'informazione sulla stampa comunista, in preparazione del convegno provinciale degli «Amici dell'Unità». Partecipano i rappresentanti di queste sezioni e cellule: Ferruccio dello Stato; gruppo in formazione del C.C. di M. Assicuratrici, Torre Annunziata, Castellammare, Portici, San Giuseppe, Porto, Sorrento, Pozzuoli, Giugliano e Vomero. Ad Aversa, ore 18.30, attivo sulla stampa comunista.

TABACCO

A Nola, ore 18.30, riunione delle zone Alto Nolano e Alto Casertano sul tabacco con Limone e Siciliano.

ASSEMBLEA

In federazione, ore 17, assemblea ATAN in occasione del 55° anniversario della fondazione del partito ed incontro con nuovi iscritti e promozioni di compagni iscritti da 30 anni, con Mola.

ABORTO

Alla Curia, ore 20, assemblea sull'aborto con Casella. Al circolo FGCI Vomero, ore 19, assemblea sull'aborto con M. Tuganti.

PROBLEMI URBANISTICI

A Barra, ore 18, attivo sui problemi urbanistici con A. Renzullo.

ATTIVO INSEGNANTI

In federazione, ore 18, attivo degli insegnanti comunisti con De Cesare, Demata e Papa.

CELLULA

Alle 16.15 si riunisce la cellula ENLJ via Caravaggio.

Il Cogidas replica alla interrogazione di Cilenti (DC)

In merito all'articolo apparso sul «Mattino» il giorno 17 gennaio, riguardante l'interrogazione presentata dal deputato democristiano comunale DC Ferdinando Cilenti, la sezione Cogidas di S. Carlo Arena ha inviato alla stampa una precisazione. Nella interrogazione il consigliere accennava tra l'altro ad una riunione indetta dal Cogidas il 22 gennaio senza la necessaria autorizzazione e nel corso della quale sarebbero state diffuse alcune copie dell'Unità. In merito al direttivo del Cogidas di S. Carlo Arena replica che: 1) l'assemblea tenuta il giorno 11 di questo mese fu una riunione privata e non una riunione pubblica; 2) il Cogidas aveva ricevuto l'autorizzazione dal direttore didattico sentito il parere favorevole del provveditore e dell'assessore alla P.I. del Comune di S. Carlo Arena; 3) il Cogidas aveva invitato le forze politiche del quartiere e tutti i consigli di quartiere a una riunione pubblica il 22 gennaio; 4) il Cogidas aveva invitato le forze politiche del quartiere e tutti i consigli di quartiere a una riunione pubblica il 22 gennaio; 5) il Cogidas aveva invitato le forze politiche del quartiere e tutti i consigli di quartiere a una riunione pubblica il 22 gennaio.

Manifestazione di protesta per lo studente arrestato al «Cuoco»

Delegazioni studentesche di quasi tutte le scuole della città si sono riunite in assemblea nell'università centrale per denunciare l'atteggiamento tenuto l'altro giorno dalle forze di polizia che hanno arrestato uno studente del «Cuoco» al termine di una manifestazione. Nel corso dell'assemblea, indetta dagli OSA, è stata approvata la seguente mozione: «La manifestazione del 22 gennaio, indetta dagli studenti del «Cuoco» che protestavano per le aggressioni avvenute nei giorni scorsi ai danni di studenti democratici dell'istituto «L'Atteggiamento della polizia - continua il documento - che ha arrestato lo studente Schiattarella e che ha identificato un altro e fortemente irresponsabile e certamente sproporzionato rispetto alle reali dimensioni degli episodi avvenuti. Chiediamo - conclude la mozione - che sia fatta piena luce sulle responsabilità di quanto è accaduto e che lo studente arrestato sia immediatamente rilasciato».

Una condanna e due assoluzioni al processo per il racket del «caro estinto»

Condanna a tre anni ed 8 mesi di reclusione per Carlo Trombetta, il principale imputato nel processo del «caro estinto», e due assoluzioni per i coimputati. Il giudice ha condannato Trombetta a tre anni ed 8 mesi di reclusione per aver organizzato un racket di estorsioni in un'area di 20 ettari di terreno a Licola. I coimputati sono stati assolti per mancanza di prove. Il processo è stato presieduto dal giudice Paolo Pignatelli.

In tutte le scuole la mostra sulla Resistenza

La mostra fotografica allestita in occasione delle celebrazioni del trentennale della Resistenza sarà allestita in tutte le scuole medie e superiori. Le ha deciso ieri il comitato organizzatore delle manifestazioni per il trentennale anniversario della Liberazione, costituito dal comitato regionale della Regione Campania, che ha fatto ristampare le foto in un formato più piccolo e le ha raccolte in fascicolo.

Da oggi nelle edicole «La Voce della Campania»

La Voce della Campania, in edicola da oggi, pubblica interessanti servizi e notizie. Tra i più importanti: «I napoletani hanno fiducia nel PCI», «La giustizia comincia domani», «Quattro morti sulla strada delle bisce».

TELENAPOLI CERCA UN CAVO SOLIDO

TELENAPOLI CERCA UN CAVO SOLIDO. Pare che l'abbia trovato. Il nuovo padrone, Gruppo Andreottiani, è stato individuato. Sarebbero due i nomi: quello di un ex dipendente del gruppo Andreottiani e quello di un ex dipendente del gruppo di M. Tuganti.

LA GIUSTIZIA COMINCIA DOMANI

LA GIUSTIZIA COMINCIA DOMANI. Una speranza è dedicata alla inaugurazione dell'anno giudiziario. La contenzione giudiziaria è un fenomeno che si ripete periodicamente.

QUATTRO MORTI SULLA STRADA DELLE BISCE

QUATTRO MORTI SULLA STRADA DELLE BISCE. Le trasformazioni nella criminalità che da Napoli si irradiano anche nel salernitano. Lo scorso tra scialomi, margherite e indigeni.

Ancora nessuna traccia per il feroce delitto di via Tramontano

Forse cercavano preziosi appena spediti i rapinatori omicidi nell'ufficio postale

Fino a tarda sera non si sapeva ancora con certezza se dallo sgabuzzino dove il povero Barberio lavorava solo, sia sparito qualche pacchetto - Un testimone oculare, inconfondibile l'altro è stato trovato terrorizzato presso la ditta dove lavorava come fattorino: aveva avvisato la polizia ed era tornato a riconsegnare il secondo pacchetto non spedito



La folla all'ufficio postale di via G. Tramontano dove due rapinatori hanno ucciso l'impiegato

Impiegato ucciso da due misteriosi rapinatori del terzo episodio riferito anche in altra parte del giornale abitava in via Cimattosa 2A, al Vomero; per alcune ore - fino a quando cioè il commissario della gendarmia Pane non ha raccontato come si sono svolti i fatti - la sua morte ha rappresentato un mistero, qualcosa di incomprensibile. In sostanza, ed è questo il senso del documento, alla situazione di calo dei traffici e di ridotto impiego dei lavoratori, si aggiunge il logorismo degli impianti, il proliferare di numerose attività private che provocano ulteriori aumenti dei costi, la mancanza di interventi di funzionalità degli organismi di gestione e sociali, alla Regione, alla Provincia, ai Comuni, al ministro e al Consorzio.

Il giovane, Simeone Pellegrino, si trovava infatti presso la ditta dove lavorava come fattorino: era tornato lì di corsa, dopo aver telefonato in Questura, per riconsegnare il pacchetto rimasto nelle mani, e per il quale il povero Elio Barberio non era riuscito a compilare la bolletta, che era stata appena iniziata quando sono arrivati i due incappucciati.

Che cosa cercavano? Simeone Pellegrino mentre veniva spinto contro un gabinetto che si trova in un angolo dello sgabuzzino ufficio, ha sentito l'individuo che aveva afferrato il pacchetto con il collo, dire due volte in dialetto «caccia la chiave». Volle forse la chiave della cassaforte armata di pistola, dice Barberio mettendogli i pacchetti contenuti vuoti, quelli «assicurati». E forse Barberio ha sentito o forse il barbiere ha sentito la telefonata ed ha sparato il colpo mortale che deve aver raggiunto il cervello, attraverso la guancia destra, forse il bandito, impugnando la pistola con la mano sinistra, ha fatto partire il colpo mentre afferra il corpo di Barberio per il bavero, per un colla con cui aveva visto Simeone Pellegrino.

Un documento unitario illustra la gravità della crisi

PAUROSO DECADIMENTO DEL PORTO: IL SINDACATO APRE LA VERTENZA

Indetta per martedì prossimo una conferenza nella quale il documento rivendicativo sarà presentato alla stampa - Precise responsabilità - I punti della piattaforma proposta per la ripresa dello scalo marittimo

TRASPORTI: LUNEDI' PROTESTA A PROCIDA

Per le carenze dei collegamenti marittimi con le isole il comitato, costituitosi al termine di una riunione svoltasi l'altro giorno a Procida, ha indetto per lunedì una giornata di lotta in tutte le attività nell'isola dalle 8.30 alle 13. Vi sarà un corteo ed un comizio conclusivo nel cinema Moderno. Alla manifestazione sono stati invitati i sindacati dei comuni di Ischia, Capri e delle isole pontine. Hanno preso parte i rappresentanti dei partiti democratici PCI, PSDI, DC, PRI, PLI, delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, della Confesercenti, dell'ASCOM, degli organismi studenteschi, del comitato lavoratori pendolari e dell'amministrazione comunale.

Denunciate in un documento le manovre dell'Opera nazionale combattenti

Sei amministrazioni comunali, sindacali braccianti e associazioni contadine riunite in un comitato di coordinamento. Si afferma inoltre che «La Opera nazionale combattenti, operante e tollerata, è un'organizzazione di tipo mafioso, che si è sviluppata in modo speculativo, per il profitto personale di alcuni suoi dirigenti, che hanno approfittato della loro posizione di potere per arricchirsi a spese della comunità». Il documento denuncia le manovre dell'Opera nazionale combattenti per il profitto personale di alcuni suoi dirigenti, che hanno approfittato della loro posizione di potere per arricchirsi a spese della comunità.

Comuni e sindacati contro la speculazione a Licola

6 amministrazioni comunali, sindacali braccianti e associazioni contadine riunite in un comitato di coordinamento. Si afferma inoltre che «La Opera nazionale combattenti, operante e tollerata, è un'organizzazione di tipo mafioso, che si è sviluppata in modo speculativo, per il profitto personale di alcuni suoi dirigenti, che hanno approfittato della loro posizione di potere per arricchirsi a spese della comunità».

Assemblea di disoccupati nella sede della CISL

Ieri sera nei locali della CISL in via Medina si è svolta una assemblea di disoccupati, presieduta dal segretario provinciale della federazione CGIL-CISL-UIL. La drammaticità del problema occupazionale è stata ancora una volta sottolineata negli interventi dei rappresentanti sindacali e del disoccupato.

Si apre oggi il congresso regionale del PSI

Si aprono oggi, alle ore 18.30 nel salone delle Terme Stabiane a Castellammare di Stabia, i lavori del secondo congresso regionale del PSI in preparazione del 40° congresso nazionale che si terrà a Roma il primo di febbraio. All'assemblea regionale partecipano oltre 30 delegati in rappresentanza delle 5 federazioni della Campania, i membri della direzione nazionale, e del comitato centrale, i parlamentari, i consiglieri regionali, i sindaci, i direttori provinciali del segretario, il sig. Carmine Sessa.

I lavoratori SNIA e Ultragas sollecitano la variante

Il coordinatore del D.parti merito per l'assetto e gli interventi sul territorio, prof. Silvano Labriola, ha ricevuto il consiglio di fabbrica della predetta fabbrica e il rappresentante della Ultragas, i quali hanno fatto presente la assoluta necessità di una sollecita definizione dell'iter amministrativo di approvazione da parte della Regione della variante n. 37, piazza Garibaldi, che consenta la prosecuzione della zona industriale della città di Napoli, che consente importanti interventi per sostenere ed accrescere i livelli produttivi ed occupazionali dell'industria.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO. Oggi venerdì 23 gennaio 1976. Onomastico Raimondo Idolman. Francesconi. BOLLETTINO DEMOGRAFICO. Nati vivi: 37, decessi: 24. CIRCOLI AZIENDALI. Presso la sede di Napoli del circolo ricreativo ENEL si sono incontrati i rappresentanti dei circoli Aziendali cittadini AMAN, Dipendenti Comunali, GAS, SIP e dell'ENEL. GUERRA DEL CARBONE. Il sindacato ENEL, per approfondire i problemi del tempo libero. Nel corso della riunione è stato discusso che tanto più precocemente potrà essere portato innanzi l'impegno promozionale nei settori della cultura, sport e tempo libero, tanto più sarà favorevole l'attività dei medesimi circoli, quanto più confluiranno in una comune e unitaria azione il cumulo delle rispettive esperienze e delle singole risorse organizzative. LUTTO. Si è spenta la signora Aurora Ialenti, madre della compagna Aurora De Marco, responsabile dell'ARCI Rione Alto. Alla compagna De Marco e alla famiglia tutta giun-

f. de a.